

**MOZIONE  
N. 211**

**AGRATI. FINANZIARE LA CASSA  
INTEGRAZIONE ANCHE PER LE  
ISTANZE CHE HANNO AVUTO  
PROROGA DOPO IL 31 DICEMBRE  
2014.**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*ACCOSSATO SILVANA (primo/i firmatario/i), APPIANO ANDREA,  
BOETI ANTONINO, CONTICELLI NADIA, FERRENTINO ANTONIO,  
GARIGLIO DAVIDE, GRIMALDI MARCO, OTTRIA DOMENICO  
VALTER, RAVETTI DOMENICO, VALLE DANIELE*

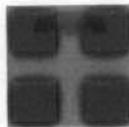
*Presentato in data 06/02/2015*

*Protocollo CR n. 4615*

**X LEGISLATURA**



CL. 02-18-02/214/2015/X



Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

12:15 06 FEB 2015 A01000 000259

**MOZIONE N. 211**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

**OGGETTO: Agrati. Finanziare la cassa integrazione anche per le istanze che hanno avuto prorroga dopo il 31 dicembre 2014.**

*Il Consiglio regionale del Piemonte,*

**premessato che**

- il 30 gennaio 2014, l'azienda Agrati ha comunicato l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Collegno e licenziare gli 82 lavoratori ivi impiegati, nonostante l'azienda non avesse problemi di commesse o di produzione;
- da quel momento lavoratori, sindacati, Comune di Collegno, Provincia di Torino, Regione Piemonte e moltissimi parlamentari piemontesi si sono attivati per impedirne la chiusura, facendo anche pressioni sulla Proprietà affinché rivedesse le proprie decisioni ;
- nonostante questa mobilitazione, il 30 aprile 2014, come previsto dalla normativa vigente, è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro l'accordo sulla richiesta di cassa integrazione straordinaria per 24 mesi nel quale, grazie alla mediazione della Regione Piemonte, l'Agrati si è impegnata a predisporre un piano di ricollocazione per gli 82 dipendenti coinvolti;

**rilevato che**

- in data 22 gennaio 2015, il Ministero del Lavoro con la circolare n. 1/2015, a causa dell'esigenza di dover gestire risorse finanziarie limitate per circa 60 milioni di euro per la cassa integrazione, ha stabilito che le proroghe di CIG sarebbero state concesse in via prioritaria a quelle rinnovate entro e non oltre il 31 dicembre 2014;
- in questo modo i lavoratori dell'Agrati e, secondo quanto riportato da fonti sindacali ai mezzi d'informazione, altri 10.000 lavoratori si troverebbero senza la proroga della cassa integrazione;

**considerato che**

- allo stato attuale, verrebbe gravemente compromesso il percorso di ricollocazione dei lavoratori che ha visto, nel caso dell'Agrati per solo 40 di loro l'allocazione in un altro posto di lavoro;
- non sia accettabile, economicamente, socialmente e politicamente privare queste 42 famiglie, come tutte le altre nella stessa situazione a livello nazionale, dell'unico strumento, seppur minimo e temporaneo, in grado di garantire un reddito, vista anche la contingente situazione del mondo del lavoro e del nostro Paese in generale;

**IMPEGNA**

**la Giunta regionale**

- a mettere in atto con il Ministero del Lavoro tutte le soluzioni possibili affinché la suddetta circolare venga ritirata;
- ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché, nel completamento dell'iter parlamentare del cosiddetto decreto "Mille proroghe", siano inserite le risorse necessarie a finanziare la cassa integrazione anche per le istanze che hanno avuto proroga dopo il 31 dicembre 2014.

*Torino, 4 febbraio 2015*

Al. Loh  
rk

14:23 11 FEB 2015 A02000 000542

La Consigliera

Prot. n. 103/PD/X/2015

Consiglio Regionale del Piemonte



A00005153/A0101A -01 11/02/15 CR

CC.02-18-02/214/2015/X

Torino, 9 febbraio 2015

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte  
**Mauro LAUS**

SEDE

**Oggetto: Richiesta di aggiunta firma**

2-11

Con la presente comunico, con il consenso della prima firmataria Silvana Accossato, di voler apporre la mia firma alla Mozione avente ad oggetto "Agrati. Finanziare la cassa integrazione anche per le istanze che hanno avuto proroga dopo il 31 dicembre 2014", presentato in data 4 febbraio 2015

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti